

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 13 - numero 2699 di mercoledì 14 settembre 2011

Metodologia per la valutazione dei rischi secondo la nuova BS18004

Si terrà il 22 settembre a Montecchio Maggiore (VI) un seminario gratuito sulla "METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SECONDO LA NUOVA BS18004".

Sono le radici del male nei luoghi di lavoro. E, purtroppo, nell'ostinarsi a non estirparle spesso si muore. A fine agosto le morti bianche rilevate dagli esperti dell'Osservatorio Sicurezza sul lavoro di Vega Engineering erano oltre 340.

Ciononostante la sottovalutazione, o addirittura la mancata valutazione dei rischi in ambito lavorativo rimane all'ordine del giorno, come i decessi del resto. Con una media di oltre 40 vittime al mese, l'emergenza morti bianche è una delle piaghe più profonde del nostro Paese e tra quelle più difficili da far rimarginare.

Per questo Vega Engineering, società di Ingegneria di Mestre, che da oltre due decenni lavora nel settore della formazione e della sicurezza, continua ad organizzare convegni e corsi al fine di contribuire a sradicare i comportamenti errati ma soprattutto pericolosi in azienda. E per approfondire la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, vale a dire il fondamento su cui un'azienda basa le scelte organizzative-produttive, Vega Engineering in collaborazione con lo Spisal Ulss 5 (ovest vicentino) ha organizzato per giovedì 22 settembre a Montecchio Maggiore (VI) il seminario dal titolo "LA METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SECONDO LA NUOVA BS18004".

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ELPS20] ?#>

Obiettivo del pomeriggio è quello di individuare le principali criticità riscontrate anche dagli enti di controllo durante le loro attività di verifica, illustrare le metodiche di valutazione dei rischi suggerite dalla norma BS 18004, per arrivare a definire un possibile documento di valutazione dei rischi che possa soddisfare tutti i requisiti che a livello normativo (e non solo) sono richiesti a tale, fondamentale, pilastro della sicurezza aziendale. Ricordando tra l'altro che in assenza del documento sulla valutazione dei rischi si rischia una multa da 2500 a 6400 euro e con un documento incompleto dai 2000 ai 4000.

Si partirà quindi con la presentazione dei risultati della campagna di promozione dello Spisal (Ovest Vicentino) per il miglioramento dei documenti di valutazione dei rischi e con le principali criticità nelle stesure dei documenti di valutazione dei rischi. (relatore dott. Adolfo Fiorio, direttore dello SPISAL dell'ULSS 5).

E si continuerà con l'ingegner Federico Maritan (Vega Engineering) che relazionerà sulla valutazione dei rischi e i sistemi di gestione della sicurezza e sulla stima e la valutazione dei rischi secondo la nuova BS 18004 del 2008. Passando dai rischi "normati", ai rischi per le categorie di lavoratori "particolari" e all'individuazione dei pericoli, delle situazioni pericolose e degli eventi dannosi presenti nei luoghi di lavoro e connessi con l'uso di attrezzature di lavoro; senza trascurare l'elaborazione e la gestione del programma delle misure di prevenzione e protezione. Mentre a chiudere il seminario, prima del dibattito, sarà l'intervento dell'avvocato penalista del foro di Venezia, Anna Zampieron, sulla responsabilità in merito alla valutazione dei rischi e gli aspetti sanzionatori

Per gli iscritti al Collegio dei Periti di Vicenza l'evento è valido ai fini del rilascio dei crediti formativi secondo le disposizioni dei rispettivi regolamenti sulla formazione professionale continua.

Su richiesta, a seguito della partecipazione al seminario, sarà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini dell'aggiornamento obbligatorio per RSPP/ASPP.

La Brochure con la scheda di iscrizione (formato PDF, 264 kB).



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

www.puntosicuro.it